

Da stasera a giovedì al Teatro Rossini
"Plaza Suite" a Lugo
In scena Massimo Dapporto

LUGO - Massimo Dapporto, Lucia Vasini e Ursula Bachler sono in scena da stasera al 20 gennaio, ore 20.30, al Teatro Rossini di Lugo con lo spettacolo di Neil Simon *Plaza Suite*, nella versione italiana di Tullio Kezich e Alessandra Levantesi. Lo spettacolo di sviluppo in tre episodi: *Anniversario di matrimonio*, *Il produttore di Hollywood* e *Il padre della sposa* che si svolgono rispettivamente alla fine degli anni '50, '70 e '90. Al centro di questa riflessione sui costumi degli ultimi quarant'anni c'è la suite, sempre uguale a se stessa, dove avvengono i tre incontri. Biglietti £ 36mila per posti in platea e palco, £ 29mila per posti in galleria e £ 15mila per posti in loggione. Le riduzioni sono riservate ai giovani con meno di 26 anni (carta verde), ai pensionati con oltre 60 anni e a tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni. Per informazioni e prenotazioni biglietteria del Teatro Rossini, tel. 0545/38542.

Domani e giovedì, "Plaza Suite" di Neil Simon

Prosa al Rossini

Lo spettacolo si sviluppa in tre episodi

LUGO - Prosegue al teatro Rossini la stagione di prosa che il prossimo lunedì, ed in replica anche giovedì a partire dalle ore 20, 30 presenterà lo spettacolo "Plaza Suite" di Neil Simon, nella versione italiana di Tullio Kezich ed Alessandra Levantesi, con diversi protagonisti di richiamo tra i quali Massimo Dapporto, Lucia Vasini ed Ursula Bachler. Lo spettacolo, proposto in questa occasione sul palco del teatro lughese, si sviluppa nei tre episodi "Anniversario di matrimonio", "Il produttore di Hollywood" ed "Il padre della sposa" ambientati rispettivamente alla fine degli anni Cinquanta, Settanta e Novanta. Al centro di questa riflessione sui costumi degli ultimi quarant'anni c'è la suite, sempre uguale nonostante il trascorrere del tempo, dove avvengono i tre incontri cardine della rappresentazione. "Ognuno di noi - spiega il regista Guglielmo Ferro - ogni volta che è entrato in una stanza di albergo, ha in fondo pensato a quello che deve essere accaduto lì dentro, alle lacrime ed ai sorrisi repressi su quei muri. Neil Simon dà corpo a questa sensazione condensando in questo luogo il passaggio di tre storie esemplari, in qualche modo,

di una supposta moralità". Il primo episodio è quello che concede maggiore spazio anche ad una trattazione psicologica venata di amarezza, nel contesto di una analisi delle difficoltà di comunicazione all'interno della coppia. Nella seconda parte invece, viene disegnato con sottile sarcasmo un incontro tra due compagni di liceo che nel corso della loro vita hanno percorso strade e vissuto esistenze completamente differenti. Nel terzo episodio emergono infine le caratteristiche della commedia brillante, ambientata alla vigilia di un matrimonio per certi versi difficile. Durante tutto lo spettacolo lo scorrere del tempo e poi scandito dall'unica presenza del cameriere che invecchiando propone il ripetersi degli stessi avvenimenti ed il ritorno delle cose. Il costo dei biglietti è di 36mila lire per i posti in platea e palco, 29mila per la galleria e 15mila per il loggione. Le riduzioni sono riservate ai giovani con meno di 26 anni, ai pensionati con oltre 60 ed a tutti coloro che hanno compiuto i 65 anni. Per ulteriori informazioni tutti gli interessati possono rivolgersi alla biglietteria del teatro Rossini, tel. 0545-38542.

Marco Pirazzini

Al teatro Rossini di Lugo va in scena la celebre commedia di Neil Simon

Quella 'suite' del Plaza

Con lo spettacolo «Plaza Suite» di Neil Simon, nella versione italiana di Tullio Kezich e Alessandra Levantesi, con Massimo Dapporto, Lucia Vasini e Ursula Bachler, prosegue la stagione di prosa del Rossini di Lugo. «Plaza Suite», diretto da Guglielmo Ferro, andrà in scena da questa stasera a giovedì prossimo sempre alle ore 20.30. Lo spettacolo si sviluppa in tre episodi: «Anniversario di matrimonio», «Il produttore di Hollywood» e «Il padre della sposa» che si svolgono rispettivamente alla fine degli anni '50, '70 e '90. Al centro di questa riflessione sui costumi degli ultimi quarant'anni c'è la suite, sempre uguale a se stessa, dove avvengono i tre incontri.

«Ognuno di noi — spiega il regista Guglielmo Ferro — ogni volta che è entrato in una stanza d'albergo, ha in fondo pensato a quello che deve essere accaduto lì dentro, alle lacrime ai sorrisi repressi su quei muri. Neil Simon dà corpo a questa sensazione condensando in questo luogo il passaggio di tre storie esemplari in qualche modo di una supposta moralità». Il primo episodio è quello che più concede spazio anche ad una trattazione psicologica venata di amarezza; è un frammento che potrebbe insinuarsi comodamente nella vita di tante coppie sposate, scivolata pian piano nell'assenza di colloquio. Il secondo episodio disegna con sottile sarcasmo un rendez-vous tra due compagni

di liceo: lui produttore cinematografico di successo fanfarone e narciso, la casalinga inquietamente soddisfatta. Il terzo episodio è quello che più si mantiene sui toni della commedia brillante, quella di tanti film di Billy Wilder, con una coppia protagonista che nella verva di battute ricorda Spencer Tracy e Katharine Hepburn. Nei tre episodi lo scorrere del tempo è segnalato da un'unica presenza: il cameriere, che al contrario di tappezzerie e mobili in stile, invecchia e scandisce il cinico ritorno delle cose in se stesse. Biglietti a 36 mila lire per platea e palco, 29 mila per la galleria e 25mila per loggione. Informazioni e prenotazioni al teatro Rossini (tel. 0545-38542).